



BLINDATO PERDE UN VETRO IN CORSA

Un furgone blindato carico di valori ha perso il vetro blindato a protezione della scorta mentre percorreva la strada per Monselice in località Solefino (Pd). La denuncia viene dal Sindacato autonomo di vigilanza privata: «L'episodio indica quali siano le condizioni dei mezzi sui quali le guardie giurate sono costrette a prestare servizio». METRO

PAGINA A CURA DI SERENA BOURNENS
serena.bournens@metroitaly.it

Satanisti: una condanna

Diciannove anni a Maccione. Assolto a Milano l'altro imputato

DICIANNOVE anni per M. Maccione, assoluzione per M. M. È questa la sentenza del Gup Fabio Tucci nei confronti dei due ragazzi, minorenni all'epoca dei crimini delle "Bestie di Satana". Entrambi erano accusati di aver partecipato all'omicidio di Fabio Tollis e Chiara Marino, uccisi ferocemente e sepolti nel bosco di Somma Lombardo (Varese) nel gennaio del 1998. Il pm aveva chiesto 20 anni per M. Maccione, e 10 per M.M. Il pro-

cesso si è svolto con il rito abbreviato che prevede uno sconto di un terzo della pena. L'assoluzione è avvenuta per insufficienza di prove. «Dopo avere letto le motivazioni della sentenza decideremo se proporre l'appello» ha commentato il pubblico ministero Ciro Cascone.

La rabbia dei parenti

In aula è esplosa la rabbia dei familiari delle vittime. «Questa non è giustizia - grida la madre di Chiara Mari-

no tra le lacrime - è una vergogna. Sono degli assassini. Diciannove anni per mia figlia sono troppo pochi». «Soddisfatto a metà» il padre di Fabio Tollis: « Pensavo che M. M. prendesse almeno la metà degli anni che aveva chiesto il pm. Ritengo che sia giusto così nei confronti di due minori. La giustizia umana ha i suoi limiti, quella divina è illimitata e prima o poi cade addosso ai colpevoli». Granata, l'avvocato di Maccione,

È una sentenza eccessiva rispetto a quello che deve essere il processo minorile che prevede il recupero dell'imputato.

SALVATORE GRANATA
Difensore di M. Maccione

ha definito la sentenza una «risposta smisurata». Confido, ha detto, di ridurre la pena in appello. METRO

Sparatoria davanti al night

Un morto

UNA PERSONA è morta e un'altra è rimasta ferita in una sparatoria avvenuta ieri all'alba nel parcheggio dello "Chalet delle Rose", una discoteca di Pontecchio Marconi, Bologna. La vittima, C. D. B., 33 anni sposata e con un figlio di 6

ZOOM

In provincia di Bologna vittima un pregiudicato di 33 anni.

anni, avrebbe avuto un litigio con un altro avventore della discoteca costringendo il buttafuori di 35 anni a portare all'esterno i due litiganti. Circa due ore più tardi C. D. B., pregiudicato, è tornato allo Chalet e, armato di pistola, ha colpito il buttafuori. Quindi, sono intervenuti i carabinieri che dopo avergli intimato di gettare l'arma hanno aperto il fuoco colpendolo a morte. ADNKRONOS

IN BREVE

• **BOLOGNA** Condannata a 20 anni per la morte di Massimo D'Antona, la pentita Cinzia Banelli ha avuto gli arresti domiciliari. Resta però in carcere perché è stata anche condannata per l'uccisione di Marco Biagi. ADNKRONOS

• **PISA** L'ex giocatore Gianluca Sordo, ricoverato in coma dopo una rissa scoppiata in un pub è fuori pericolo. I medici che lo seguono a Pisa hanno spiegato che serviranno 48 ore per capire i danni del trauma. METRO

• **ROMA** «Non mi sento ancora libera, ci riuscirò solo quando emergerà un pezzo di verità su quello che è successo». Lo ha detto ieri la giornalista del Manifesto rapita in Iraq Giuliana Sgrena alla presentazione di un dvd sul mese di prigionia.

• **MILANO** Cinque imputati nel processo per i furti allo scalo di Malpensa (rubavano nei duty free degli aerei) hanno patteggiato dai 5 agli 8 mesi di pena. METRO

• **VENEZIA** I genitori veneti di un bambino che erroneamente durante le elementari fu ritenuto dalla scuola e da alcuni medici portatore di handicap hanno denunciato il ministero e la Asl. METRO

MI CONSENTA ...

KATIUSCIA MASSARO
responsabile della Pass
Partout srl proprietaria
dell'hotel Ucciardhome
a Palermo

» La settimana prossima inaugurerete un hotel 4 stelle a Palermo, di fronte al carcere. L'avete chiamato Ucciardhome, non è di cattivo gusto?
» Per noi, da palermitani come siamo, è di buon gusto realizzare un 4 stelle in questo quartiere. La scelta, anche nel nome, è un po' ironica e mira a non nascondere la contiguità con quel monumento borbonico che è il carcere.

» È vero che gli accappatoi saranno a righe?
» No. Però il logo dell'hotel sono delle grate stilizzate in oro.

» L'hotel è un 4 stelle, però si affaccia sulla strada in cui si radunano i parenti dei detenuti per urlare ai congiunti oltre le sbarre?
» La situazione reale non è poi così folcloristica. Comunque le camere sono insonorizzate per il traffico, servirà anche per altri eventuali rumori.

» Il vostro slogan è "Prigionieri del relax a Palermo". Buon gusto a parte, è vincente?
» Promette un serio relax, richiama il nome, desta curiosità, interesse e fa anche scalpore. Evidentemente funziona.

» A che cliente vi rivolgete?
» A un pubblico business e ai tanti curiosi: l'hotel è in centro, modernissimo, competitivo per prezzi, ricavato da un antico garage di carrozze con arcate in tufo e arredato in stile minimalista con tutti i comfort.

ILARIA DE BERNARDIS

Moto su marciapiedi "Stop alle multe"

ROMA Accogliendo il ricorso di un motociclista fiorentino la Cassazione ha detto basta alle multe per i motocicli parcheggiati sui marciapiedi adiacenti alle soste a pagamento. Per la Corte, gli ausiliari del traffico dipendenti da società private non hanno potere di accertare violazioni al Codice della strada. METRO

Montezemolo bacchetta il governo

MILANO «Bisogna affrontare i problemi reali del Paese altrimenti si vada al voto». Il presidente di Confindustria Montezemolo interviene in maniera secca nel dibattito all'interno della Cdl dopo la sconfitta alle regionali. «Occorre un governo che governi altrimenti meglio le elezioni» ha detto perché il «Paese non può permettersi mesi e mesi di campagna elettorale». ADNKRONOS

Bossi: Sostegno leale all'esecutivo

MILANO Sostegno leale a Berlusconi. Lo ha assicurato il consiglio federale della Lega, presente Bossi, che si è svolto ieri a Milano. Il consiglio federale ha deliberato «di sostenere il governo che ha ancora molti compiti da svolgere». È slittato a giovedì il vertice della Cdl, che ipotizza un ampio rimpasto attraverso un passaggio parlamentare. METRO

Pannella sospende lo sciopero

ROMA Marco Pannella sospende temporaneamente lo sciopero della sete e della fame, intrapreso per la sua battaglia a favore dell'amnistia-indulto. Il leader dei Radicali ha ringraziato il presidente del Senato Marcello Pera che ha sollecitato l'esame urgente della legge. METRO



NEL PORTO DI TRIESTE ieri sono state interrotte le manovre di imbarco e sbarco.

Ancora neve e pioggia

Bora record a Trieste

Venti persone sono rimaste ferite a causa del vento a 175km/h.

DONNA GRAVE A REGGIO

Al Sud la situazione più critica in Calabria dove, oltre al rischio frane, ieri una donna è rimasta gravemente ferita dopo che un albero si è abbattuto sull'auto sulla quale viaggiava.

DALLE ALPI alla Sicilia l'ondata di maltempo che ha colpito la Penisola sta mettendo in ginocchio molte regioni. A cominciare dal Friuli Venezia Giulia: la bora che soffia a Trieste ha causato il ferimento di 20 persone, colpite da oggetti caduti dall'alto o scivolate a terra per il forte vento. Una bora da record, dunque, sul capoluogo friulano, dove una raffica ha toccato i 173 chilometri orari, il valore più alto degli ultimi sei mesi.

Torna il pericolo valanghe in Trentino Alto Adige, dopo le nevicate del fine settimana. Sono caduti dai 30 ai 50 cm di neve nel gruppo dell'Ortles. Ancora neve anche in Piemonte. In Liguria, i

problemi maggiori a causa del forte vento: tre imbarcazioni sono affondate a Sestri Levante.

Centinaia di chiamate ai vigili del fuoco anche in Toscana per rami ed alberi abbattuti, per la caduta di tegole, cornicioni e antenne.

Pericolo frane

Nelle Marche, a causa delle forti piogge, è franato un tratto della strada provinciale 8. Al Sud, le difficoltà maggiori a Reggio Calabria e Sicilia dove sono stati interrotti i collegamenti con le isole minori. Gravi conseguenze per il settore dell'ortofrutta secondo la Cia. METRO

metro Metro è un quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da Edizioni Metro srl, una società del gruppo Metro International spa.
Direttore responsabile: Giampaolo Roidi.
Caporedattori: Stefano Lugli (Roma), Paola Rizzi (Milano).
Capo del servizio grafico: Paolo Fabiani.
Sede legale: via della Lega Lombarda 32, 00162 Roma, tel.

06-492411, fax 06-49241267.
Registrazione: RS Tribunale di Roma 254/2000.
Direttore generale: Alexander Koeb, tel. 06-492411.
Direttore della distribuzione: Dante Legnani.
Ufficio diffusione: diffusione.roma@metroitaly.it
Direttore commerciale: Luca Di Munno, tel. 02-507211.
Stampa: Società Tipografica Editrice Capitolina S.p.A. - Via di Salone 151 - Roma - **Tiratura: 850.000 copie.**

PUBBLICITÀ NAZIONALE
Publirkompass Spa: via Barberini 86 - Roma tel. 06-4200891 - fax 06-42011668
PUBBLICITÀ LOCALE
Metro Pubblicità srl via della Lega Lombarda 32 Roma - tel. 06-492411 - fax 06-49241270
RPQ: 06-49241214-23; Cinema e Teatro: 06-49241206; Marketing: 06-49241217

Distributore in Italia
ISOLOGISTICA
via Fantoli, 11/2 - MILANO

in collaborazione con
TRANSDORA

I processi di stampa e di distribuzione sono sottoposti ai controlli periodici della società di revisione Mazars & Guérard SpA.